



REPUBBLICA ITALIANA

Mod. 129 (A)



25 FEB 1987

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA S.r.l. ROMA
Il sottoscritto RETEITALIA S.p.A. residente a MILANO
Via G. Castellini 13 legale rappresentante della Ditta Claudio Bonivento
Paleocapa 3 Carlo Bernasconi
Tel. 877.686 con sede a ROMA/ MILANO domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"
di nazionalità: ITALIANA produzione: Numero Uno Cinematografica S.r.l.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2560 Accertata metri
Roma, li 25 FEB. 1987 NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA SpA
L'Amministratore Unico 14 PROCURATORE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA:- DISTRIBUZIONE CIDIF - CLAUDIO BONIVENTO presenta - una Produzione RETEITALIA SpA e NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA Srl - BARBARA DE ROSSI - MARINA SUMA - ATHINA CENCI - MARA VENIER - e LAURA BETTI nel ruolo di JOLANDA - in CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO - ANNIE PAPA - GERARDO AMATO - SABRINA FERILLI - MAURIZIO DONADONI - ANNA GALIENA - LIDIA BROCCOLINO - ANTONELLA PONZIANI - ALESSANDRA BONAROTA - e per la prima volta sullo schermo ILARIA CECCHI - soggetto e Sceneggiatura FRANCO FERRINI ANDREA GIUSEPPINI - Amministratore PIETRO INNOCENTI - Operatore alla macchina MAURIZIO CALVESI Lenti e Camera PANAFLEX PANAVISION Fornite da A.R.C.O. 2 Srl - Aiuto regista ANGELO VICARI - Costumi ideati da ROMANO RIDOLFI - Costumista ENRICA BISCOSSI - Scenografia BRUNO DARO' - Direttore di Produzione ROBERTO ONORATI - Montaggio FRANCO FRATICELLI A.M.C. Direttore della Fotografia GIUSEPPE BERARDINI - Musiche UMBERTO SMAILA Dirette da DIEGO MICHELON Edizioni Musicali BIXIO - C.E.M.S.A. SpA - Organizzatore Generale GINO SANTARELLI - Prodotto da CLAUDIO BONIVENTO - regia FRANCO FERRINI -

TITOLI DI CODA: Hanno partecipato inoltre: LUCIANA CIRENEI - CIRO SCALERA - MARCELLA TERSIGNI - LUIGI TONDINELLI - ALESSANDRO CAVALIERI - PIERINO BERTONE - e l'amichevole partecipazione di CRISTINA GENTILE - Ufficio stampa LUIGI BIANCONTE - Ispettore di produzione EUTIZIO DI SALVATORE - Segretario di produzione MASSIMO MARTINO e MAURIZIO CUSANO - A.to Segr. produzione MAURO DE SALVE - Arredatore MAURO PASSI - Ass. operatore GIANCARLO GRANATELLI - Segretaria di Edizione LUDMILA BLAT - Fono GIANNI ZAMPAGNI AITS - Microfonista GIULIO VIGGIANI AITS - Truccatori FRANCO CORRIDONI COSIMO ROMANO - Parrucchiere ALBERTA GIULIANI DESIDERIA CORRIDONI - 1° ASS MONTAGGIO SANTE DISCEPOLI AAMC - 2° ASS. MONTAGGIO ROBERTO PRIORI AAMC - 2° ASS Montaggio RITA POLIDORI - Montaggio presa diretta GIANCARLO TIBURZI - cassieri FRANCESCA LANDOLFI DINO PISCINI - Fotografo di scena ROBERTO CALABRO' - attrezzista vittorio ZITELLI - Ass. costumista MARTINA ZANINELLI - Sarta AMBERTA FAVALE - Csq. Macchinisti MARIO BOCCANEGRÀ - Csq. Eletttricisti FORTUNATO TERENCEZI - Maestro d'armi FRANCO BELTRAMME - Effetti speciali CELESTE BATTISTELLI - studio fotografico ETTORE BALDUCCI - sonorizzazioni INTERNATIONAL RECORDING Srl - Doppiaggio KAMOTI CIN.CA Srl - Direttore del doppiaggio MARIO MALDESI - Ass.al doppiaggio

NOVELLA MARCUCCI - Fonico mixage ROMANO PAMPALONI ATIC - Fonico del doppiaggio
BATTISTA MARIANI - Autotrasporti R.T.C. Srl - Mezzi tecnici ARCO 2 Srl - la
pelliccia della sig.ra Mara Venier è della ditta RAMPONE S.a.s. - Roma -
"Girato negli stabilimenti R.P.A. - ELIOS" - colore TELECOLOR SpA - negativo
KODAK SpA - effetti sonori STUDIO SOUND - titoli PENTASTUDIO - animali di
scena PASQUALE MARTINO.

*1)

TRAMA Lena, Stella, Nadine, Angela Vicky e Monica sono accomunate dalla stessa professione: prostitute. Tranne Katia e Monica, che esercitano in coppia ricevendo nella loro bella casa da fotomodelle, tutte potrebbero continuare a fare la loro vita senza incrociarsi mai. Ma ecco che sulla loro strada comincia a mettersi qualcosa che diventerà un portentoso legame. Un maniaco? Comunque un assassino che odia le prostitute e ne uccide una dopo l'altra. E dopo l'omicidio, il solito rituale, inferisce sul corpo ancora caldo della vittima. La polizia interviene, ma ottiene il solo risultato di disturbarle nei loro luoghi di lavoro. Impossibilitata a proteggerle (la città è grande) finisce col dare addosso a loro. Senza contare che i clienti sono spaventati. Katia e Monica Nadine e Vicky decidono che bisogna fare qualcosa. Finora l'assassino se l'è presa con quelle più isolate, le più indifese. Bisogna proteggersi l'una con l'altra. inventare nuovi modi di lavorare. Organizzarsi. E passare parola alle altre. Una per tutte tutte per una! Neanche questo riesce, ~~però~~, a fermare la mano dell'assassino. La nuova vittima è Jolanda. Anche Lena e Stella decidono di trovare riparo e calore in quella specie di società di mutuo soccorso organizzata dalle colleghe, appena sorta e già numerosa. Da adesso non sono più soltanto puttane. Fanno parte di un'armata che va a fare sua la città e la notte. Splendide esche e al tempo stesso cacciatrici durissime. L'assassino è costretto a temporeggiare. Sente di avere di fronte un nemico fortissimo che ha rialzato la testa. Ma il suo impulso omicida è qualcosa che non può frenare e nel tentativo di uccidere Lena viene catturato dall'ispettore Giusti e ricoverato in un istituto di rieducazione mentale.

*1) Le canzoni cantate da Athina Cenci sono:

"AVANTI BIONDA" di Paolo Conte - Edizioni Musicali R.C.A. Spa

"DONNE COSI'" di Smaila - Minellono - Edizioni Musicali BIXIO C.E.M.S.A. Spa

VERBALE

Il giorno 26 febbraio 1978 si è riunita la VI sez. di Ru. Ch/a. Sono presenti:
Mauri (Presidente), Tedeschi, Pini - assenti - Visconti e altri.
per l'azione Cancelli da loro sostenute e la relativa presenza
sullo sfondo dello Stato Benvenuto che chiede il titolo per i numeri 1978
anni precedenti
esprimere parere favorevole alla concessione del n. 1978, per l'acquisto, dei titoli
di cui sono presenti i numeri 1978 anni precedenti. Per la scena
di volume e per la funzione scabrosa e per il coinvolgimento
di uomini in effetti simili.
Nella 2° via per la federazione

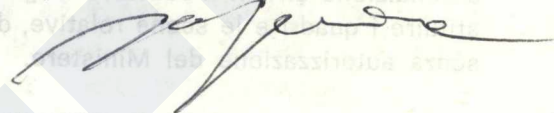
Ita Mauri (Presidente)

Tedeschi

Pini

Pini

per il segretario



VERBALE
VISTO il II comma dell'art. 25 della legge 4/11/1965 n. 1216
ed il XV comma dell'art. 5 della legge 10/5/1983 n. 182,
~~sono~~ / non sono state accertate
finalità pubblicitarie nel film

per il sistema
superiore

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 548
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 261.180

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li 4 MAR. 1987

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

IM/LD



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Div. II Esercizio e Programmaz.
Spettacolo Cinematografico e Teatrale

Divisione

Prot. N.°

333/82349

Allegati

Risp. a

Roma, 4 MAR. 1987.

19.....

Sig. CLAUDIO BONIVENTO
Legale Rappresentante Ditta
NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA
Via G. Castellini 13

R O M A

Sig. CARLO BERNASCONI
Legale Rappresentante Ditta
RETEITALIA S.p.A.
Via Paleocapa 3

OGGETTO: Film "CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

MILANO

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società 25/2/1987 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 4 MAR. 1987 è stato concesso al film

"CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"....La Commissione di revisione cinematografica, visionato il film, la relativa presentazione e sentito l'interessato, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta, per entrambi, con divieto di visione per i minori degli anni diciotto per le scene di violenza e per la tematica scabrosa e per il coinvolgimento di minori in efferati delitti. Niente si rileva per la pubblicità".

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Dir.ne Gen.le dello Spettacolo DIV V Rev. Cin.ca

ROMA

OGGETTO: film "CARMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

Le sottoscritte Società: NUMERO UNO CINEMA-
TOGRAFICA Srl con sede in Roma via G. Castellini 13
rappresentata dal Suo Amm. Unico sig. CLAUDIO BONIVEN
TO e la RETEITALIA Spa con sede in Milano via Paleo-
capa 3 - rappresentata dal suo procuratore MASSIMILIA
NO FASOLI; hanno ricevuto comunicazione di Codesto
On.le Ministero in data 4-3-1987 prot. n. 333/82349
quale si specifica la motivazione per cui il film
prodotto dalle scriventi Società è stato limitato con
il divieto alla visione per i minori degli anni 18.
(dieciotto).

Ministero del turismo e dello spettacolo	
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO	
CINEMATOGRAFIA	
- 9 MAR 1987	
N° 361	Prot. Pos. 82349

Le scriventi dopo aver attentamente letto

le motivazioni che hanno determinato il divieto riten-
gono che il divieto stesso, sia eccessivo ed interpon-
gono "APPELLO" per i sotto specificati motivi:

le scene di violenza omicida sono soltanto accennate
e strettamente funzionali alla trama del film e senza
morbosità o complacimento.

Pur essendo ambientato nel mondo della prostituzione
non ci sono né scene erotiche né di sesso.

L'ambiente della prostituzione è trattato con grande

umanità, evidenziando la solidarietà nel momento del pericolo e la collaborazione con la polizia.

Gli episodi rappresentati sono identificabili con i normali fatti di cronaca usualmente riportati dai quotidiani, dai rotocalchi televisivi e talvolta persino dai telegiornali, e quindi certamente alla portata di ragazzi tra i 14 e i 18 anni.

Viceversa viene sottolineato il lato doloroso ed umano della condizione della prostituta in generale. Si veda per esempio come vengono raccontati nel film il rapporto amaro e contrastato tra Lena (Barbara De Rossi) e la ragazzina, o quello tra Stella (Mara Venier) e il poliziotto, oppure il disperato tentativo da parte di Nadine (Athina Cenci) di dare risarcimento al proprio insopprimibile e frustrato bisogno di maternità. Senza contare poi, nel finale il ritorno a casa e dalla madre di Lena, dopo la catarchica esperienza che ha vissuto,

La ragazzina, le cui azioni omicide sono frutto di una, condizione patologica determinata dall'attività della madre e dall'essere stata costretta a prostituirsi, rappresenta una risposta e la condanna morale ad un certo tipo di vita di cui il film non manca di sottolineare il fallimento e la desolazione.

Il film pertanto ha precisi contenuti morali in quan

to evidenza efficacemente le aberrazioni e la tragicità di una condizione umana emarginata. Può pertanto costituire un monito anche per ragazzi inferiori ai 18 anni.

Con osservanza,

NUMERO UNO CINEMA GRAFICA s.r.l.
L'Amministratore Unico

Roma, 9 marzo 1987

RETEITALIA SpA
(Il Procuratore)
Massimiliano Fasoli

VERBALE N. 80

L'anno 1987 addì 23 del mese di Marzo, alle ore 17, nella sala di presidenza del Ministero del Turismo e Spettacolo, si è riunita la Commissione d'Affello costituita dai sottosegretari componenti delle Sezioni VII ed VIII:

Sez. VII - Dott. Grudek - Della Ference - Buscetti - Simonelli

Sez. VIII - Dott. Mauro Batti - Fontana - Braucati - Priano

Segretario Generale - Amministratore il dott. Grudek

OMISSIS - Vissente il film "CARAMELLE DA UNO SCONO-

SELTTO" - OMISSIS - LA COMMISSIONE - OMISSIS

delibera parere favorevole alla concessione del nulla osta per la proiezione su pubblico, riducendo il diritto di visione ad almeno degli anni 14, su questo alcune sene fanno turbare la necessità di ridurre di detto età, non uoi quella di chi superare -

P.to Grudek - Mauro Batti - Fontana - Priano - Braucati - Della Ference - Buscetti - Simonelli - P.C.C.

Il segretario
Grudek



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 101;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 548
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 261.120

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.)

VIEIATO AI MINORI DI ANNI 14

Roma 46
25 MAR. 1987



IL MINISTRO



Roma, 25 MAR. 1987

19.....

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Div. II Esercizio e Programmazione
Spettacoli Cinematografici e

Divisione Teatrali,

Prot. N.° 449/82348

Allegati:

Risp. a:

- SIG. CLAUDIO BONIVENTO
Legale Rapp. Ditta NUMERO UNO CIN. CA
Via G. Castellini 13 R O M A
- SIG. MASSIMILIANO PASOLI
Procuratore Ditta RETEITALIA
Via Paleocapa 3

M I L A N O

OGGETTO Film "CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

Si fa riferimento alla domanda presentata da
codesta Società il 9/3/87 intesa ad ottenere -
ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione
del film in oggetto da parte della Commissione di 2°
grado.

In merito si comunica che in esecuzione del pa-
rere espresso dalla predetta Commissione, parere che è
vincolante per l'Amministrazione (art. 7 della
citata legge n. 161), con decreto ministeriale
del 25 MAR. 1987 è stato concesso al film

"CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto
di visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"....visionato il film, la Commissione, delibera parere
favorevole alla concessione del nulla osta per la proie-
zione in pubblico, riducendo il divieto di visione ai mi-
nor degli anni quattordici, in quanto alcune scene possono
turbare la sensibilità dei minori di detta età, ma non quel-
la di età superiore."

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano



Onorevole

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo DIV IV

R O M A

La sottoscritta Società NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA
Srl con sede in Roma, via G. Castellini, 13 e la Società RE-
TEITALIA Spa con sede in Milano via Paleocapa 3, chiedono che
le vengano rilasciati n° 50 visti censura del film:

"CARMELLE DA UNO SCONOSCIUTO"

Con osservanza,

Roma lì, 25 FEB. 1987

NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA s.r.l.
IL DIRETTORE UNICO

RETEITALIA SpA

IL PROCURATORE

82349

51 VISTI

6 MAR. 1987

82349

N.



REPUBBLICA ITALIANA

25 FEB 1987



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO

Metraggio dichiarato 2.560

Metraggio accertato

2588

NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA Srl

Marca: RETEITALIA Spa

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA. Lena, Stella, Nadine, Angela, Vicky, Monica sono accomunate dalla stessa professione: prostitute. Tranne Katia e Monica, che esercitano in coppia ricevendo nella loro bella casa da fotomodelle, tutte potrebbero continuare a fare la loro vita senza incrociarsi mai. Ma ecco che sulla loro strada comincia a mettersi qualcosa che diventerà un portentoso legame. Un maniaco? comunque un assassino che odia le prostitute e ne uccide una dopo l'altra. E dopo l'omicidio, il solito rituale, infierisce sul corpo ancora caldo della vittima. La polizia interviene, ma ottiene il solo risultato di disturbarle nei loro luoghi di lavoro. Impossibilitata a proteggerle (la città è grande) finisce col dare addosso a loro. Senza contare che i clienti sono spaventati. Katia e Monica Nadine e Vicky decidono che bisogna fare qualcosa. Finora l'assassino se l'è presa con quelle più isolate, le più indifese. Bisogna proteggersi l'una con l'altra. Inventare nuovi modi di lavorare. Organizzarsi. E passare parola alle altre. Una per tutte tutte per una! Neanche questo riesce, però, a fermare la mano dell'assassino. La nuova vittima è Jolanda. Anche Lena e Stella decidono di trovare riparo e calore in quella specie di società di mutuo soccorso organizzata dalle colleghe, appena sorta e già numerosa. Da adesso non sono più soltanto puttane. Fanno parte di un'armata che va a fare sua la città e la notte. Splendide esche e al tempo stesso cacciatrici durissime. L'assassino è costretto a temporeggiare. Sente di avere di fronte un nemico fortissimo che ha rialzato la testa. Ma il suo impulso omicida è qualcosa che non può frenare e nel tentativo di uccidere Lena viene catturato dall'ispettore Giusti e ricoverato in un istituto di rieducazione mentale.

REGIA: FRANCO FERRINI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

INTERPRETI: BARBARA DE ROSSI, MARINA SUMA, ATHINA CENCI, MARA VENIER.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 4 MAR 1987 a termine della legge 21 aprile 1982, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2)

Roma,

6 MAR 1987



Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente
della Divisione II

ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.

SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI

D.ssa Rosa Alba De Gaetani

IL MINISTRO

F.to FARAGUTI



Roma, - 4 MAR. 1987.

19.....

Ministero del turismo e dello spettacolo
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Alla Divisione IV

S E D E

Divisione IV Rev. Cin.ca
Prot. N.° 332/82349
Allegati
Risp. a

OGGETTO: Legge 10.5.1983 n.182 art.3: accertamento finali
tà pubblicitarie film nazionale:.....

CARAMELLE DA UNO SCONO SCIUTO

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'unito
verbale della Commissione di revisione cinematografica
Sez. VI relativo alla seduta del 26.2.87 nella
quale è stato revisionato il film in oggetto.

/ IL PRIMO DIRIGENTE

St. CACCARELLI

Verbale n. 122

Il giorno 26 febbraio 1987 alle ore 14 si è riunita la VI Sez di Revisione Cipe
Sono presenti: MARVASI (Presidente) Maner

PIRRI

LIRITI

TEDESCHINI

Phin
Furini

La Commissione incarica i seguenti documenti: l'isola di Salaparuta - Bonari -

Ruckwiese (al contrario) - Vorstellung (omogeneità) - gli Eluschi Busco d'Albaniano 180. VII Sez A.C. -

Sala Gialla - per il controllo della Contenza - Il piano dell'Argentina - Assicurati l'Edizione francese -

Rafaela Macken e le seguenti pubblicazioni: Firenze Fin - Patologia - Condiloma Pinguet - Peugeot 308 Diesel

Alfede Berra - Lipore Southern confort - Progetto di Roma - General Assembly Locata - Carli di Cavour Tronco

Lo Stato Vincenzo - Elucid - Pella - Dioni B. B. Storia - Oliveri - Attili e altri - Seeli - Gli Oruga

Elma Lancia Primo e Delta 4x4 Tema 832 - Nova Parla, infine per tutti i paesi favorevoli al n.o

per i limiti di età. Esaminato successivamente il film di noz del n.o "Cinquant'anni

una memoria" e lo stesso presentato, sentito l'intervento del Presidente che ha

il diritto per i minori degli anni quindici, infine per favorevoli al n.o con diritto di ricorso per i minori degli anni quindici per la violenza e per la temeraria seduzione e per il coinvolgimento di minori in effetti delitti. Pella si riserva la pubblicazione.

Vincenti, quindi il film di noz USA "Il guerriero del sole" e lo stesso presentato, infine per favorevoli al n.o con diritto di ricorso per i minori degli anni quindici.

Vincenti, quindi il film di noz USA "Age Recurrence" sentito l'intervento, infine per favorevoli al n.o con diritto di ricorso per i minori degli anni quindici.

Per favorevole

Successivamente, si discute il film di noz USA "Les AFFAIRES", sentito l'intervento

infine favorevoli al n.o con diritto di ricorso per i minori degli anni quindici per la temeraria e le numerose scene violente.

Vincenti, quindi il film di noz francese "Donten di Vizi", sentito l'intervento, infine favorevoli al n.o con diritto di ricorso per i minori degli anni quindici.

per le domande come esposte.

Sebbene, essendo il film di naz USA "L'opposto delle nostre", sentito l'Autore
solo ^{dal D'Agostino} ~~esprimere~~ fare favore alla concessione del no con livello di visione di
minori degli anni dieci. Per contenuti contrari ad ogni senso
di decenza.

Vissomato, quindi, il film USA "L'ultima voglia delle labbra", sentito l'Autore
solo, esprimere favore favorevole al no con livello di visione per i minori degli anni
dieci. Per il temuto materiale esposto e visto esplicito.

Inferiormente il film di naz USA a Lección con la clausura
erobica > sentito l'interessato. Ag. Refari che si muove al
fame della Communi, esprimere fare favorevole al no con livello
di visione per i minori degli anni dieci. Per la trama tutta
perversa di come esposta.

La Commissione si annua il giorno di marzo per favore confermare
la richiesta e fatta alle ore 20.

SSJ Presidente
MOMM
di refari
espresso



consorzio italiano distributori indipendenti film s.p.a.

cap. soc. L. 230.000.000 - cod. fisc. 0039470-058-7

Roma, 20 Marzo 1987

On.le Ministero Turismo Spettacolo
Direzione Generale Cinematografica
Div. II° - Revisione Cinematografica
R O M A
Via della Ferratella, 51

EDS/ag

Film: CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO
commissione d'appello

Con riferimento alla domanda presentata dalla produttrice Numero Uno Cinematografica srl. il 9 c.m. richiedente la revisione in sede di appello per l'abbassamento del divieto ai minori degli anni 18 di cui al nulla osta n. 82349 del 4 c.m., la scrivente quale distributrice del film fa presente che per esigenze di tempi di programmazione é necessario che la revisione avvenga in modo da poter rendere disponibile il film nell'entrante settimana.

Sarebbe un non senso, data l'ambientazione del soggetto che le programmazioni dovessero slittare verso Pasqua. A parte il nocumento che devesi registrare per la mancata uscita nei tempi prestabiliti, una decisione rapida eviterebbe di mettere la produzione nelle condizioni di dover ricorrere al sempre deprecabile uso della diffida.

Poiché riteniamo la modifica del giudizio di prima istanza essenziale per lo sfruttamento del film ai fini del recupero degli investimenti e valide le motivazioni edotte dalla produzione nel presentare l'appello, siamo a chiedere che sia fatto tutto quanto é possibile affinché la "Commissione" preposta possa riunirsi in tempi brevissimi.

Con osservanza.

CIDIF S.p.A.
E. Della Porta

